

Deliberazione della Giunta Regionale 22 aprile 2024, n. 19-8465

D.P.R. 383/1994. Espressione dell'Intesa Stato-Regione per la localizzazione delle opere contenute nel progetto "Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore. III Stralcio funzionale. Progetto Definitivo" CUP E94E16000150005. Interventi previsti nei Comuni di Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Bene Vagienna, Lesegno e



Seduta N° 449

Adunanza 22 APRILE 2024

Il giorno 22 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:00 in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-4817 del 31 marzo 2022 si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Vittoria Poggio, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco PROTOPAPA

DGR 19-8465/2024/XI

OGGETTO:

D.P.R. 383/1994. Espressione dell'Intesa Stato-Regione per la localizzazione delle opere contenute nel progetto "Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore. III Stralcio funzionale. Progetto Definitivo" CUP E94E16000150005. Interventi previsti nei Comuni di Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Bene Vagienna, Lesegno e Priero in Regione Piemonte

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

il DPR 383/1994, come da ultimo modificato dalla legge 55/2019, disciplina i procedimenti di localizzazione delle opere pubbliche, stabilendo che l'accertamento della conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi è condotto dallo Stato di Intesa con la Regione interessata, tramite una conferenza di servizi a cui partecipano la Regione, il Comune o i Comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali;

l'articolo 13 del decreto legge 76/2020, convertito in legge 120/2020, ha introdotto la possibilità di ricorrere ad una conferenza di servizi decisoria semplificata, che consente alle amministrazioni procedenti, richiamando nell'atto di indizione il suddetto articolo 13, la possibilità di svolgere una conferenza di servizi semplificata, ex articolo 14-bis della legge 241/1990, che opererà secondo una tempistica più breve per il perfezionamento dell'Intesa Stato - Regione Piemonte.

Preso atto che l'Autostrada dei Fiori S.p.A con nota prot. 15558 del 9 novembre 2023, al progetto "Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore. III Stralcio funzionale. Progetto Definitivo":

- ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti istanza di riattivazione del relativo procedimento, l'accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994 e l'indizione di una Conferenza dei Servizi decisoria, semplificata ed in modalità asincrona;
- ha comunicato che:
 - con nota prot. 18049 del 20 gennaio 2021 l'allora Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, MASE) ha comunicato al MIT che l'approvazione degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore sarebbe stata subordinata all'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente dell'aggiornamento del Piano di Risanamento Acustico dell'infrastruttura autostradale;
 - con nota prot. 108672 del 4 luglio 2023 il MASE ha chiesto l'aggiornamento del suddetto Piano di Risanamento acustico e che con nota prot. 5516 del 6 luglio 2023, Autostrada dei Fiori S.p.A ha trasmesso al MASE il piano aggiornato;
 - con Decreto n. 296 del 15 settembre 2023 il MASE ha approvato il Piano di Risanamento Acustico degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore;
 - gli interventi, da realizzare in totale autofinanziamento, insistono interamente su sedimi di proprietà della stessa Società e interessano i Comuni di Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Bene Vagienna, Lesegno e Priero in Regione Piemonte ed i Comuni di Roccavignale, Millesimo, Cosseria, Carcare, Cario Montenotte, Altare e Savona, in Regione Liguria in Regione Liguria e che, non si rende necessaria l'attivazione di alcuna procedura espropriativa;
 - gli interventi di progetto non rientrano nelle casistiche di opere soggette a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - tali interventi sono individuati dagli elaborati progettuali di cui al web link indicato nella medesima nota di istanza di avvio del procedimento.

Preso atto, inoltre, che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:

- con nota prot. 16802 del 28 novembre 2023, ha attivato il procedimento di accertamento di conformità urbanistica, relativamente all'Intesa Stato-Regione, richiedendo alle due Regioni coinvolte (Piemonte e Liguria) di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni territorialmente interessati, ai sensi del D.P.R. 383/1994;
- con nota prot. n. 1725 del 6 febbraio 2024, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, dell'articolo 14-bis della legge 241/1990 e dell'articolo 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per il perfezionamento dell'Intesa Stato - Regioni di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994 sul progetto definitivo "Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore nei Comuni di Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Bene Vagienna, Lesegno e Priero in Regione Piemonte ed i Comuni di Roccavignale, Millesimo, Cosseria, Carcare, Cario Montenotte, Altare e Savona, in Regione Liguria. Progetto definitivo. III Stralcio funzionale, CUP E94E16000150005".

Dato atto che:

il Settore "Infrastrutture Strategiche" della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. 4069 del 25 gennaio 2024, in riferimento alla citata nota MIT n. 16802/2023, ha convocato una Conferenza di Servizi regionale, per il giorno 9 febbraio 2024, ai fini dell'espressione, da parte dei Comuni convocati, dell'accertamento della

conformità urbanistica agli strumenti urbanistici vigenti e per la formulazione del parere unico regionale sul progetto, con valenza nell'ambito dell'endoprocedimento nazionale di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

successivamente a tale seduta sono pervenuti i seguenti contributi:

- nota prot. 6265 del 07.02.2024 del Settore Tecnico Piemonte Sud della Direzione Ambiente Energia e Territorio;
- nota prot. 6666 del 09.02.2024 del Settore Urbanistica Piemonte Occidentale della Direzione Ambiente Energia e Territorio;
- nota prot. 7058 del 12.02. 2024 dell'Arpa Piemonte – Dipartimento di Cuneo;
- nota prot. 7456 del 14.02.2024 del Settore Geologico della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- nota prot. 8181 del 19.02.2024 del Settore Tecnico Regionale Cuneo della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- nota prot. 12126 del 07.03.2024 del Settore Difesa Suolo della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica;
- nota di riscontro inviata tramite mail da Autostrada dei Fiori SpA prot. 10769 del 01.03.2024.

Preso atto che:

con nota prot. 2778 del 22.02.2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha formulato richiesta di integrazioni al proponente Autostrada dei Fiori S.p.A con conseguente aggiornamento dei termini di chiusura del procedimento di conferenza dei servizi decisoria, ex articolo 2, comma 7, della legge n. 241/1990, al giorno 22 aprile 2024;

con nota prot. n. 2503/24 del 21 marzo 2024 il proponente, Autostrada dei Fiori S.p.A, ha riscontrato alla suddetta nota prot. n. 2778 del 22.02.2024 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti mettendo a disposizione le integrazioni del progetto definitivo tramite apposito web link.

Dato atto che con la sopra citata nota prot. 6666 del 09.02.2024 il Settore Urbanistica Piemonte Occidentale della Direzione regionale Ambiente Energia e Territorio, dal raffronto della documentazione progettuale con le tavole del Piano paesaggistico regionale (Ppr), rileva che:

- gli interventi BAR.01, BAR.05, BAR.08, BAR.12 e BAR.33 ricadono in aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) *“fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna”*;
- l'intervento BAR.05 ricade in area di notevole interesse pubblico tutelata ai sensi dell'art.136, comma 1, lettere c) e d) *“Dichiarazione di notevole interesse pubblico del Po Morto e Borgo Cornalese sita nei comuni di Carignano e Villastellone”*, approvato con provvedimento D.M. 01/08/1985.

Dato atto, inoltre, che il sopra citato “Settore Urbanistica Piemonte Occidentale” ha verificato che:

- ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 32/2008, gli interventi ai due punti sopra riportati non sono compresi tra i casi in cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica, ex articolo 146 del D.lgs 42/2004, è in capo alla Regione;
- i Comuni di Moncalieri (TO), Villastellone (TO), Carmagnola (TO), Cavallermaggiore (CN) e di Priero (CN), sul cui territorio sono previsti tali interventi, risultano idonei all'esercizio della delega, ai sensi della stessa legge regionale n. 32/2008, e pertanto, il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche sono in capo alle Amministrazioni Comunali.

Preso atto che, come da documentazione agli atti:

- il Comune di Moncalieri (TO) con nota prot. n. 7620 del 02 febbraio 2024 non rileva

incompatibilità urbanistica.

- il Comune di Villastellone (TO) ha espresso con prot. 1225 dell'8 febbraio 2024, parere favorevole sotto l'aspetto urbanistico alla realizzazione dell'intervento.
- il Comune di Cavallermaggiore (CN) con nota prot. n. 933 dell'8 febbraio 2024 ha espresso la conformità urbanistica del progetto agli strumenti urbanistici vigenti e trasmesso con nota n. 3773 del 05 aprile 2024 l'autorizzazione paesaggistica n. 22/2024 con relativo verbale del 02 febbraio 2024 della Commissione locale per il paesaggio.
- il Comune di Cervere (CN) con nota prot. 1551/2024 del 1 marzo 2024 comunica che l'intervento in progetto risulta conforme con la disciplina urbanistica prevista dal P.R.G.C. vigente.
- il Comune di Fossano (CN) con nota prot. n. 13221 del 22 marzo 2024 ha espresso la conformità urbanistica agli strumenti urbanistici vigenti.
- il Comune di Bene Vagienna (CN) ha espresso con mail prot. 10594 del 29.02.2024 la compatibilità dell'intervento proposto agli strumenti urbanistici comunali.
- il Comune di Lesegno (CN) con nota prot. n.13482 del 14/03/2024, ha comunicato l'esito positivo della verifica di conformità urbanistica per la realizzazione dell'intervento.

Preso altresì atto che:

- dai pareri espressi dai Comuni di Moncalieri (prot. n. 7620 del 02 febbraio 2024), Villastellone (prot. 1225 dell'8 febbraio 2024), Cavallermaggiore (nota prot. n. 933 dell'8 febbraio 2024), Cervere (nota prot. 1551/2024 del 1 marzo 2024), Fossano (n. 13221 del 22 marzo 2024), Bene Vagienna (con mail prot. 10594 del 29.02.2024), Lesegno (prot. n.13482 del 14/03/2024) non sono emersi elementi ostativi all'espressione della conformità delle opere alle norme ed ai piani urbanistici vigenti;
- non sono pervenute le autorizzazioni paesaggistiche ex art. 146 del D.lgs 42/2004, dei Comuni di Moncalieri (TO), Villastellone (TO), Carmagnola (TO) e Priero (CN);
- dagli stessi Comuni non sono emersi altresì elementi ostativi al rilascio delle stesse autorizzazioni;
- dai contributi tecnici pervenuti è emerso quanto segue:

a) per quanto riguarda il R.D. 523/1904 e s.m.i. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche), nel Comune di Priero (Intervento 33) risulta che oltre allo scatolare per l'attraversamento viario sul quale viene prevista la realizzazione di un trave in c.a sorretta da micropali, il rilevato autostradale attraversa il Torrente Cevetta; per tale attraversamento dovrà essere richiesta la regolarizzazione idraulica demaniale della servitù ai sensi del R.D. 523/1904 e R.R 10/R/2022, in quanto dalle verifiche effettuate non risultano agli atti del Settore Tecnico Regionale Cuneo, atti concessori per tale attraversamento; per tutti gli altri interventi non risultano interferenze dirette con corsi d'acqua iscritti all'elenco delle acque pubbliche e/o con sedime demaniale;

b) riguardo al vincolo idrogeologico ex legge regionale 45/1989, rilevato che l'installazione delle barriere antirumore così come previste in progetto, sono da considerarsi di manutenzione straordinaria, non sono assoggettabili ad autorizzazione ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 45/1989 e s.m.i.

Dato atto che, tenuto conto di tutto quanto riportato e considerato, visti i pareri e i contributi tecnici pervenuti ed elencati in premessa, quale esito istruttorio del Settore "Infrastrutture Strategiche" sussistono le condizioni per l'espressione da parte della Regione Piemonte della positiva volontà di Intesa per la localizzazione delle opere contenute nel progetto "Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore. III Stralcio funzionale. Progetto Definitivo". CUP E94E16000150005. Interventi previsti nei Comuni di Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Bene Vagienna, Lesegno e Priero in Regione Piemonte.

Vista la L. 241/1990 e s.m.i;
Visto il R.D. 523/1904 e s.m.i
visto il D.lgs 42/2004 e s.m.i;
visto il DPR 383/1994 e s.m.i;
visto l'art. 16 della l.r. 23/2008;
visto il D.P.R. 30/03/2004 n. 142 e s.m.i
vista la DGR 32-6514 del 14.10.2013

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto espressione di un parere di natura endoprocedimentale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

delibera

- di prendere atto del positivo esito istruttorio, dell'assenza di elementi ostativi all'espressione della conformità urbanistica delle opere e conseguentemente, di esprimere, ai sensi del DPR 383/1994, la positiva volontà di Intesa per la localizzazione delle opere contenute nel progetto "Autostrada A6 Torino-Savona. Interventi di contenimento e abbattimento del rumore III Stralcio funzionale. Progetto Definitivo" CUP E94E16000150005. Interventi previsti nei Comuni di Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Cavallermaggiore, Cervere, Fossano, Bene Vagienna, Lesegno e Priero in Regione Piemonte;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato;
- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Infrastrutture Strategiche", l'invio al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti della presente deliberazione, per il prosieguo procedurale di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.